

All. B)

Proposte di Commissioni e Gruppi

(N.B.: si riportano i testi così come pervenuti. Le proposte saranno oggetto di armonizzazione con l'attività nazionale, anche a valle di un incontro con tutti i coordinatori, da tenersi a gennaio)

Commissione nazionale biblioteche delle università e della ricerca

(Coordinatore: Serafina Spinelli. Componenti: Valeria Lo Castro, Nicola Madonna, Leonarda Martino, Roberto Raieli, Marcella Rognoni, Enrica Zani. Consulente: Adriana Magarotto)

Nel 2020 la Commissione si era proposta di svolgere un convegno di ampio respiro sul tema dei Sistemi bibliotecari di Ateneo, articolato in varie sessioni che dovevano in linea di massima sviluppare i seguenti punti:

- il posizionamento, assetto e ruolo dei Sistemi Bibliotecari dopo i cambiamenti normativi e le recenti riorganizzazioni
- i servizi delle biblioteche universitarie per i diversi gruppi in cui si articolano le comunità accademiche e per la società (in questa sessione si affronterebbero almeno alcuni fra i seguenti temi: progettazione e layout dei servizi; supporto alla elaborazione e diffusione dei contenuti ad accesso aperto; terza missione; sviluppo sostenibile; conservazione e fruizione)
- la misurazione e valutazione dei servizi delle biblioteche e dei sistemi; sintesi quantitative e approfondimenti qualitativi.

Per il primo punto si era ipotizzato di svolgere un'indagine preliminare tramite un breve questionario oppure una ricognizione dei siti degli SBA.

A causa dell'emergenza pandemica il convegno è stato annullato e d'accordo con la Presidente l'intenzione era quella di rinviarlo al 2021, ma anche quest'anno le condizioni non sono state tali da poterlo organizzare in presenza e in sicurezza. Al momento l'ipotesi è quella di svolgerlo nel 2022.

I punti da sviluppare potrebbero essere modificati e integrati, considerando anche alcuni dei temi che hanno avuto maggior rilevanza durante l'esperienza pandemica, o che potrebbero assumerne in prospettiva, quali ad esempio:

- l'intermediazione professionale nei servizi a distanza e negli spazi virtuali: formazione e riqualificazione del personale, sviluppo delle capacità di mediazione, consulenza, relazione, ma anche riprogettazione delle interfacce, potenziamento degli strumenti di aiuto, presidio delle problematiche di privacy, ecc.
- il diritto d'autore, le eccezioni e i contratti: come garantire l'accesso alla conoscenza anche nelle situazioni di eccezionalità (ad esempio la chiusura o limitazione dei luoghi fisici).

Altri ambiti di attività potrebbero essere:

- la co-organizzazione o la partecipazione a iniziative promosse da altri soggetti AIB (es. Sezioni regionali, Commissioni e gruppi ecc.) o non AIB (es. Sistemi bibliotecari ecc.)
- la produzione di documentazione per la professione e la traduzione di documenti di particolare rilievo per la comunità dei bibliotecari accademici

- la partecipazione a indagini, studi o attività di ricerca su temi di particolare interesse per le biblioteche universitarie, quali ad esempio lo sviluppo sostenibile o la Terza Missione.

Commissione nazionale biblioteche e servizi nazionali

(*Coordinatore*: Maria Chiara Iorio. Componenti: Valentina Atturo; Luciana Battagin; Giuliano Genetasio; Erica Vecchio; Ilaria Vercillo)

La commissione intende portare avanti i seguenti obiettivi nel corso del prossimo anno:

Traduzione di una versione aggiornata del documento IFLA *Common practices for National bibliographies* su proposta del professor Mauro Guerrini che seguirà da esterno il lavoro della commissione e che sarà coinvolto per consulenze su varie problematiche nonché per la destinazione del lavoro

Continuerà il lavoro relativo alla valorizzazione dei manoscritti che si svilupperà con la promozione presso le sedi regionali AIB di corsi su Manus online resi possibili dall'accordo AIB-ICCU già stipulato due volte su iniziativa della Commissione. Al termine del ciclo di lezioni è previsto un report della Commissione su questa attività inedita congiunta AIB-ICCU.

La Commissione prosegue nell'obiettivo di promozione della catalogazione semantica in SBN, anche seguendo il questionario del Gruppo di studio Catalogazione, indicizzazione, linked open data e web semantico (CILW) cui ha fornito contributo per le domande relative all'indicizzazione semantica

La Commissione intende iniziare a lavorare per sensibilizzare i referenti sull'importanza di una banca dati nazionale per le opere orfane di cui si sente particolarmente l'esigenza in vista di campagne di digitalizzazione

Commissione biblioteche e servizi per ragazzi

(*Coordinatore*: Caterina Ramonda. Componenti: Giuseppe Bartorilla, Fiamma De Salvo, Anna Maria Di Giovanni, Franco Fornaroli, Nicoletta Gramantieri, Antonella Lamberti)

Per il 2022 la Commissione si propone:

- di tirare le fila della mappatura delle biblioteche ragazzi presenti sul territorio italiano; la raccolta dati tramite il questionario lanciato on line in luglio termina a fine gennaio 2022, sarà necessario rielaborare i dati, ragionare su come costruire una banca dati, specie in vista della comunicazione e della creazione di una rete;
- di organizzare la presentazione dei dati ottenuti dal questionario alla Fiera di Bologna prevista in presenza nella seconda metà del mese di marzo;
- di valutare la riuscita del corso base per bibliotecari per ragazzi svolto on line in ottobre 2021, come richiesto dal Cen, in modo da valutare una eventuale riproposizione (molte persone sono rimaste in lista d'attesa) e la fattibilità di un secondo livello come ipotizzato inizialmente;

- di rafforzare la presenza e il ruolo dei bibliotecari all'interno di Iby Italia, grazie alla presenza nel direttivo Iby di due membri della Commissione (Gramantieri e Fornaroli) e alla partecipazione attiva ad eventi come il convegno relativo a Mamma Lingua svoltosi a novembre 2021;
- di proseguire l'impegno in IFLA, in modo particolare nell'IFLA Standing Committee Libraries for Children and Young Adults (portato avanti in questi anni da Antonella Lamberti) con la partecipazione attiva in particolare alla terza edizione di "The World through Picture Books";
- di seguire i lavori del Premio ALMA 2022, in vista del quale la Commissione ha lavorato per presentare la candidatura di Chiara Carminati, poi accettata;
- di mantenere alta l'attenzione sul problema della censura sui libri per bambini e ragazzi, in collaborazione con l'Osservatorio nazionale.

Commissione nazionale Biblioteche Pubbliche

(Coordinatore: Cecilia Cognigni. Componenti: Valentina Bondesan, Sara Chiessi, Chiara Faggiolani, Loredana Gianfrate, Maria Antonietta Ruiu)

La Commissione nazionale biblioteche pubbliche nel corso del 2022 svilupperà un percorso con Biblab - Laboratorio di biblioteconomia sociale e ricerca applicata alle biblioteche dell'Università La Sapienza di Roma, finalizzato a rivedere indicatori e misure di impatto delle Biblioteche pubbliche a partire da *Le Linee guida per la valutazione delle biblioteche pubbliche italiane. Misure, indicatori, valori di riferimento* (Aib, 2000): un volume che ha rappresentato un punto di riferimento per tutto il comparto e ha guidato finora le biblioteche nell'impostare processi strutturali di valutazione dei propri servizi e attività.

In un contesto profondamente mutato e che ha subito una accelerazione nel portare al centro dell'attenzione dei decisori e dei bibliotecari la consapevolezza di dover rafforzare la capacità delle biblioteche pubbliche di misurare i propri impatti per restituire il senso del proprio lavoro alla comunità, anche alla luce dell'imporsi del digitale, diventa urgente fornire ai bibliotecari strumenti aggiornati di lavoro, che tengano conto dei cambiamenti di scenario in corso, delle nuove metodologie e che producano convergenze con le analisi dell'ISTAT e del BES.

Il lavoro consentirà di integrare percorsi di studio e ricerca con analisi di esperienze, proponendo momenti di confronto e di valutazione intermedia.

La Commissione proseguirà poi la sua collaborazione con EBLIDA e Rete delle Reti per il lavoro avviato con il seminario che si è tenuto ad aprile del 2021 *Chiedete e vi sarà dato. Come le biblioteche possono accedere ai fondi strutturali*, che proseguirà con l'organizzazione di Virtual Labs partecipati e finalizzati a mettere a fuoco percorsi progettuali e prototipazioni che possano ispirare le biblioteche pubbliche nel lavoro di definizione di specifici percorsi di progetto da impostare nei diversi territori.

Commissione nazionale biblioteche scolastiche e centri risorse educative

(Coordinatore: Luisa Marquardt. Componenti: Tiziana Cerrato, Beatrice Eleuteri, Alessandra Lucianer, Mario Priore, Giulia Rossi, Francesca Tritto)

Per il 2022, l'AIB CNBS intende attuare le attività riportate nel prospetto seguente, coerentemente con le seguenti linee di azione definite un anno fa: collaborazione interna AIB; collaborazione esterna nazionale e internazionale (IFLA, IASL, Unesco ecc.); strumenti professionali e di advocacy (iniziative, articoli e pubblicazioni); formazione/aggiornamento (es. webinar).

Si indicano anche alcune possibili attività per il 2023, anno in cui ricorrerà il **40° della CNBS** e sarebbe quanto mai auspicabile che si cominciasse a programmare sin d'ora un evento di rilevanza nazionale e, ancora meglio, internazionale, ospitando eventualmente la conferenza IASL: è evidente che questo tipo di programmazione debba partire già da ora, richiedendo uno sforzo organizzativo non indifferente e dovendo coinvolgere vari enti e associazioni.

Il seguente prospetto indica sommariamente il programma delle possibili attività; non riporta le attività istituzionali AIB (es. Assemblea, Congresso annuale), dando per scontato che, oltre alla personale partecipazione dei singoli componenti, la Commissione potrebbe essere chiamata a dare un contributo specifico.

Per quanto riguarda la realizzazione di attività in presenza, ovviamente tutto è subordinato agli sviluppi della situazione sanitaria e alle relative disposizioni.

Attività	2022	2023
<i>Editoria</i>	Volume con AIB FVG: atti convegno internazionale sulla cooperazione in occasione del Midyear Meeting IFLA 2021	
	Volume con AIB FVG sull'esperienza didattica dei percorsi creativi e riflessivi tra narrazione e information literacy al Liceo Marinelli di Udine	
	Eventuale pubblicazione con CRBS atti convegno Salone del Libro di Torino 2021	
	Volume con i materiali didattici del corso di formazione BS 2021 (in pratica, una sorta di manuale)	

1

	LG IFLA BBSS “contestualizzate” (con descrizione buone pratiche raccolte nel 2020-2022)	
	Pubblicazione nuovo Manifesto IFLA BS (LM) in formato digitale e a stampa	
	(Rapporto Biblioteche)	(Rapporto Biblioteche)

	Articoli per: AIB Notizie / AIB Studi / SLW School Libraries Worldwide	Articoli per: AIB Notizie / AIB Studi / SLW School Libraries Worldwide
Buone pratiche (BS, lettura, "IL", cooperazione ecc.)	Indagine sulle BBSS (con Indire) e ricognizione pratiche con sezioni regionali AIB e relativi referenti BBSS (anche ai fini della pubblicazione delle LG IFLA BBSS "contestualizzate")	Proseguo indagine sulle BBSS (con Indire) ricognizione pratiche con sezioni regionali AIB e relativi referenti BBSS
	Segnalazione (es. nella pagina web della CNBS, su AIB Notizie, in convegni/seminari ecc.)	Segnalazione (es. nella pagina web della CNBS, su AIB Notizie, in convegni/seminari ecc.)
Convegni	Convegno lettura UniCatt Milano (febbraio) Didacta (marzo) Stelline Milano (marzo) BCBF Bologna (aprile) IFLA SLS Midyear Meeting (Guernsey 20- 23/04/22) SalTO Torino (maggio) IASL Conference (luglio) IFLA WLIC – Dublino luglio	Bologna/SalTo/Stelline ecc. (come 2022) Convegno celebrativo dei 40 anni della CNBS (1983-2023), eventualmente in concomitanza della Conferenza IASL (la 38a ed., la prima italiana, si è svolta nel 2009 – sarebbe importante riportare in Italia una nuova edizione), eventualmente in concomitanza del 40° CNBS.
Collaborazione	Collaborazione con il CRBS, Forum del libro, referenti BBSS sezioni regionali AIB ecc. e iniziative congiunte.	Collaborazione con il CRBS, Forum del libro, referenti BBSS sezioni regionali AIB ecc. e iniziative congiunte.
Advocacy	ISLM – International School Library Month Iniziative con/per associazioni scolastiche (tra cui l'ANP, l'ASPEI-PD ecc.)	ISLM – International School Library Month Iniziative con/per associazioni scolastiche (tra cui l'ANP, l'ASPEI-PD ecc.)
	"gadget" digitali (con Paola Pistone – ref. BS - AIB Puglia)	"gadget" digitali (con Paola Pistone – ref. BS - AIB Puglia)

Formazione Aggiornamento	Corso nazionale di formazione sulla gestione dei fondi bibliografici storici delle BBSS (Tiziana Cerrato) Corso nazionale di formazione sulla comunicazione/promozione della BS Webinar e workshop su: - implementazione LG e nuovo Manifesto Ifla BBSS - BS e Agenda 2030	Webinar e workshop su: - implementazione LG e nuovo Manifesto Ifla BBSS
-------------------------------------	--	--

Commissione nazionale biblioteche speciali, archivi e biblioteche d'autore.

(Coordinatore: Francesca Ghersetti,. Componenti: Barbara Allegranti, Lorenzo Baldacchini, Alessandra Boccone, Eleonora Cardinale, Neda Furlan, Elisabetta Zonca)

Il possibile programma di lavoro per il 2022 deve tenere conto di un progressivo anche se non completo ritorno a una situazione di normalità dopo la pandemia del 2020 e tuttora in corso che, sicuramente, influisce sulla risposta quantitativa e sulle modalità di partecipazione (online/in presenza) a eventuali proposte di iniziative pubbliche.

In line di massima la commissione si propone di lavorare, compatibilmente con le risorse disponibili, oltre che sulla riflessione tecnico/scientifica legata ai temi che la identificano, negli ambiti della comunicazione, dell'aggiornamento e formazione, favorendo anche la propria partecipazione a eventi organizzati da terzi.

Nello specifico è intenzione della commissione:

1. Organizzare un convegno sulle biblioteche/collezioni/fondi speciali che comprenda anche una riflessione su un modello descrittivo delle collezioni e una sul ruolo delle biblioteche (collezioni) speciali sul terreno della *public history*; il convegno è previsto per l'autunno 2022, con il titolo provvisorio *Le collezioni speciali, nuovi orizzonti*.
2. Organizzare singoli incontri che focalizzino l'attenzione su varie categorie di biblioteche speciali (es. biblioteche professionali, biblioteche aziendali, di istituti culturali, compresi archivi, case-museo e musei).
3. Partecipare, come già avvenuto nelle passate edizioni, alla edizione 2022 del convegno dell'AIPH (Venezia, Mestre maggio 2022).
4. Proporre attività formative e/o di aggiornamento, con forte orientamento alla definizione di buone pratiche:
 1. secondo il modello del corso basato su struttura e contenuti delle *Linee guida per il trattamento dei fondi personali*
 2. per singoli moduli di approfondimento (es. sul diritto d'autore, sulla privacy, su progetti Wikimedia, etc), tra cui, ad esempio:

i. Wikipedia: lezione sulla redazione di biografie di possessori/produttori dei fondi/biblioteche d'autore

5. Tradurre le *Gift guide* dell'IFLA come utile strumento di riferimento per la comunità professionale

6. Migliorare la comunicazione sulla pagina web della commissione e tramite i social dell'AIB

a. delle attività della commissione o dei suoi membri nei propri contesti professionali di riferimento:

- b. registrazione degli incontri e delle attività e caricamento dei video sul canale YouTube dell'AIB
- c. Redazione di articoli sulla attività della commissione da pubblicare sulla letteratura di settore
- d. segnalazione sulla ns pagina web (e tutti i canali AIB) di iniziative relative ai fondi speciali anche non organizzate dalla Commissione

Gruppo di lavoro gaming in biblioteca - IGD Italia

(Coordinatore: Francesco Mazzetta. Componenti: Cristina Bambini, William Bernardoni, Daniele Brunello, Claudia Dalla Zotta, Alfonso Noviello, Luca Valenza, Giulia Gasparini)

Il gruppo di lavoro, in collaborazione con il comitato internazionale GameRT e con le associazioni nazionali degli Stati Uniti, dell'Australia, del Regno Unito e del Nord Europa, ha lavorato per una crescita costante delle biblioteche che hanno aderito alla proposta di organizzare una Giornata internazionale del gioco in biblioteca: dal 2014 al 2019 c'è stato un incremento del 210%. Questi risultati consentono di sottolineare come il mondo del gaming abbia fatto il suo ingresso nelle biblioteche in coerenza con il piano strategico per il futuro delle biblioteche (si veda il documento "Disegnare il futuro" elaborato dal gruppo nazionale per le biblioteche pubbliche). Nel corso di questi anni il gruppo di lavoro ha saputo coinvolgere diverse case editrici del settore in qualità di sponsor dell'iniziativa per donare numerosi giochi alle biblioteche italiane che ne hanno fatto richiesta. Nonostante la situazione di estrema emergenza causata dalla pandemia di COVID-19 nel 2020 e continuata nel 2021, il gruppo ha continuato le attività di formazione (sia come gruppo sia come interventi individuali dei membri) e nonostante la situazione critica per l'evento internazionale International Games Week 2020, il gruppo ha realizzato attività di promozione mediante la realizzazione di 6 videointerviste e presentazioni con editori ed esperti ludici. Queste iniziative hanno scongiurato la completa cancellazione dell'evento International Games Week in Italia, raccogliendo comunque 60 adesioni sul territorio nazionale e ponendosi in maniera propositiva anche a livello internazionale dove per lo più si sono registrate iniziative di gaming a distanza. Il 2021 vede la ripresa delle attività anche in presenza con l'allestimento di un proprio stand al PLAY di Modena ed il rinnovato coinvolgimento degli editori e la distribuzione di giochi da tavolo messi da loro a disposizione. Si ripropone comunque il format apprezzato delle videointerviste e videopresentazioni. Il tutto ha permesso di far sì che le biblioteche iscritte per l'edizione 2021 siano circa 150 (quindi con il ritorno ai livelli del 2018).

Per il 2022, oltre a riprendere le iniziative di formazione e di presenza nelle fiere di settore come BCBF e PLAY, ci si propone di approfondire la collaborazione con gli editori e con le associazioni che hanno avuto un ruolo non secondario per promuovere e favorire la partecipazione delle biblioteche all'evento internazionale. Ci si propone di focalizzare formazione e promozione in modo particolare su quei territori e regioni (per lo più del centro-sud ma non solo) che paiono maggiormente refrattari e/o in difficoltà a proporre eventi e servizi di gaming nel quadro più generale di un'offerta formativa il più possibile coinvolgente per gli utenti.

Gruppo di lavoro sulle biblioteche digitali (GBDIG)

(Coordinatore: Maurizio Messina. Componenti: Cristian Bacchi, Cristiana Iommi, Anna Molino, Valdo Pasqui, Chiara Storti Consulenti, Claudio Leombroni, Klaus Kempf. Consulente esterno: Pierre Piccotti)

Nel corso del 2021 il Gruppo di lavoro ha continuato l'attività di analisi del contesto normativo, organizzativo, strutturale, tecnologico e dei servizi in cui andrebbero a calarsi i Principi, i Modelli organizzativi e le Funzioni espressi dalle tesi del Nuovo Manifesto per le biblioteche digitali.

Un documento di sintesi, definito provvisoriamente Roadmap per le biblioteche digitali, che comprenderà una sezione di Raccomandazioni, è in corso di redazione e verrà pubblicato nei primi mesi del 2022.

Dal lavoro fin qui svolto sono emersi alcuni temi che costituiranno oggetto della riflessione del gruppo nel 2022, al centro della quale resta la definizione delle caratteristiche complessive di un'Infrastruttura nazionale per la conoscenza (o per le conoscenze): assodato il ruolo del SBN come strumento di individuazione e accesso alle risorse ed ai servizi connessi e di Magazzini Digitali come strumento per la conservazione, l'accessibilità permanente ed il riuso delle risorse sia native digitali che digitalizzate, si vorrebbe individuare un modello organizzativo efficace (si discute di una Società pubblica) per gestire servizi nazionali come quelli citati sopra, in un contesto che risulta profondamente modificato in seguito alle direttive AgID, alle riforme del MiC e alle previsioni del PNRR. Quest'ultimo, in particolare, ha confermato una visione puramente patrimoniale e strumentale delle biblioteche, distante dalla visione espressa nel Manifesto. E' in atto al proposito un'interlocuzione stretta con i Referenti CEN del Gruppo, viste le complesse implicazioni giuridiche, amministrative e "politiche" di una proposta di tal genere.

Si intende poi lavorare sul tema del trasferimento delle conoscenze ai territori ed ai cittadini, con particolare riferimento alle conoscenze scientifiche veicolate dalle pubblicazioni Open access e in generale da tutto il settore Open science. Il tema è stato sollevato fin dalla prima occasione di discussione pubblica del Manifesto (Il 26 e 27 novembre 2020, convegno Biblioteche per il welfare digitale), e coinvolgerebbe in prima battuta le biblioteche pubbliche. Sarebbe quanto mai positivo, come componente dell'infrastruttura nazionale per la conoscenza, che si creasse un ambiente strutturato di cooperazione fra biblioteche universitarie e biblioteche pubbliche finalizzato al trasferimento ed alla valorizzazione delle conoscenze scientifiche. Questo nella prospettiva di un recupero della funzione unitaria delle biblioteche, al di là di troppo anguste distinzioni tipologiche, sempre più prive di senso data la pervasività dei contenuti digitali.

Gruppo di studio Catalogazione, indicizzazione, linked open data e web semantico (CILW)

(Coordinatore: Lucia Sardo. Componenti: Carlo Bianchini, Francesca Cappelli, Silvia Dessi, Agnese Galeffi, Alessandra Moi, Elisabetta Viti. Referenti esterni: Camilla Fusetti, Andrea Marchitelli, Tiziana Possemato)

Il Gruppo nel 2022, in accordo con quanto indicato nel programma presentato all'insediamento intenderà, in linea di massima:

- presentare con una giornata di studio il Manifesto sul Web Semantico realizzato dal Gruppo precedente
- analizzare e presentare i risultati del questionario la cui compilazione si chiuderà a dicembre 2021
- organizzare un convegno sulla semantica, con la possibilità che venga posticipato all'inizio del 2023, in base alle risposte che si avranno alla proposta organizzativa che sarà presto presentata al Presidente e al delegato del CEN
- valutare la fattibilità di linee guida che aiutino la redazione di programmi formativi relativi agli aspetti catalografici, da discutere con gruppi e osservatori interessati all'argomento

Gruppo di studio Open Access e Pubblico Dominio (GOAPD)

Coordinatore: Antonella De Robbio. Componenti: Oriana Bozzarelli, Ilaria Fava, Susanna Giaccai
Consulente esterno: Andrea Zanni

Il gruppo di studio per il 2022 si propone di continuare con le attività di promozione intraprese nel triennio precedente con azioni concrete che favoriscano un cambiamento culturale e sociale, sia sulle tematiche correlate all'Open Access sia al Pubblico Dominio, in un'ottica collaborativa e di

condivisione per l'applicazione di buone pratiche utili alle biblioteche di tutte le tipologie. In quest'ottica nel corso del 2022 il Gruppo lavorerà nella revisione della traduzione italiana di Rights Statements, curata da Marina Cotugno, Andrea Zanni e Antonella De Robbio (per AIB gruppo GOAPD) dichiarazioni di diritti pensate dalla Digital Public Library of America ed Europea che si concretano in una serie di dichiarazioni di diritti standardizzate utilizzabili per comunicare al pubblico se vi è tutela accordata dal diritto d'autore e le possibilità di riuso degli oggetti digitali. La traduzione italiana validata è stata pubblica online in aprile del 2021

In particolare nel corso del 2021 il Gruppo ha visto un coinvolgimento in attività trasversali sul documento "Pubblico Dominio. Istruzioni per l'uso – Frequently Asked Questions" frutto di un lavoro comune tra il Gruppo di studio Open Access e Pubblico Dominio (GOAPD) e pubblicato in AIB-WEB sulla pagina del Gruppo per un uso da parte della comunità. Come per gli scorsi anni, idee, proposte, e attività del gruppo saranno condivise per non duplicare gli sforzi, catalizzando il lavoro anche nelle attività legate al **Festival italiano dedicato al pubblico dominio e al mondo open.**

Il gruppo è comunque disponibile come nel corso del 2021 è accaduto in varie occasioni, ad essere coinvolto nella partecipazione in eventi e iniziative online in collaborazione con associazioni varie su argomenti correlati al pubblico dominio, libertà di panorama, accesso aperto, redazione di documenti, report e traduzioni varie.

Gruppo di Studio Information Literacy

(Coordinatore: Sandra Migliore. Componenti: Francesca Becucci, Laura Ballestra, Tommaso Paiano, Cristina Perich, Stefania Puccini, Maria Spanovangelis)

Per il 2022 - relativamente alle otto linee di intervento definire in sede di programmazione triennale - sono individuate come prioritarie le seguenti azioni:

1. Far conoscere il Manifesto - Predisporre la traduzione in lingua inglese del Manifesto
2. Attenzione agli standard - Tradurre e proporre uno standard sulla valutazione dell'impatto dei servizi informativi (azione 2021 da completare)
3. Misurare per conoscere - Perfezionare l'analisi quantitativa e qualitativa dei risultati dell'indagine 2021 e pubblicare un report
4. Condividere buone pratiche - Organizzare momenti di approfondimento e condivisione delle migliori pratiche emerse nell'indagine 2021
5. Disseminare sul territorio - Prendere contatto con i CER per presentare il proprio programma di lavoro e individuare possibili sinergie (azione 2021 da completare)
6. Costruire un curriculum di competenze - Iniziare a definire un curriculum di competenze informative e digitali da sviluppare nei diversi ordini e gradi di scuola (azione 2021 da completare)
7. Il contesto accademico - Mantenere il contatto con il gruppo Biblioteche e didattica della CRUI per sviluppare azioni comuni
8. Fare partnership per gli obiettivi - Mantenere contatti e relazioni attive per azioni comuni. Presidio di ParteciPA e adesione al Manifesto per la Repubblica digitale.

Gruppo di studio sulle biblioteche carcerarie

(Coordinatore: Lorenzo Sabbatini. Componenti: Amelia Brambilla, Enrica Borsari, Francesca Cadeddu, Gianvincenza Di Donato, Stefania Murari)

Il Gruppo di studio si pone i seguenti obiettivi:

1) Creare nuove occasioni di confronto con il DAP Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, quale fondamentale fattore di rapporto con le amministrazioni penitenziarie locali e quale strumento conoscitivo dell'oggettiva applicazione del Protocollo Nazionale.

a. Conoscere la reale applicazione del "Protocollo d'Intesa per la promozione e gestione dei servizi bibliotecari negli istituti penitenziari", strumento cardine per la realizzazione e sviluppo di ogni biblioteca carceraria anche in relazione al territorio di appartenenza anche attraverso la somministrazione di un Questionario- predisposto dal Gruppo- teso a verificare la presenza ed il funzionamento delle biblioteche negli istituti penitenziari italiani.

2) Realizzare una banca dati condivisibile ed accessibile (da associarsi alla pagina web dedicata) che vada a raccogliere documentazione esplicativa delle attività progettuali realizzate.

3) sviluppo progettuale del Nati per Leggere in carcere.

4) conclusione della traduzione in italiano del testo "Books beyond bars: The transformative potential of prison libraries" di Lisa Krolak, Unesco Institute for Lifelong Learning.

Gruppo di studio sull'architettura delle biblioteche

(*Coordinatore*, Marcello Andria. Componenti: Marco Muscogiuri, Maurizio Vivarelli)

L'attività ha subito, in coincidenza e per effetto dell'emergenza sanitaria, una battuta d'arresto pressoché definitiva. I componenti del gruppo di studio – dal quale, prima ancora della sospensione dei lavori, si era dimesso per motivi personali Alessandro Bertone – hanno ritenuto che la bozza già elaborata per la stesura delle linee guida durante la prima fase (vd. allegato) risultasse inadeguata alla luce delle profonde trasformazioni e delle mutate esigenze prodotte dalla pandemia sull'organizzazione di spazi e funzioni nelle strutture bibliotecarie. Il radicale cambio di prospettiva renderebbe, pertanto, problematica la costruzione di orientamenti stabili e condivisi, non puramente emergenziali.

Sulla scorta di tali considerazioni, Marco Muscogiuri e Maurizio Vivarelli hanno proposto allo scrivente, in buona sostanza, uno scioglimento o, tutt'al più, l'evoluzione in una sorta di gruppo di ascolto, in grado di recepire istanze e suggerimenti, destinati, dopo una fase di raccolta ed elaborazione, a confluire in una restituzione pubblica in forma seminariale, non più di linee guida vincolanti.